

Verbale di Assemblea Straordinaria del **Cenacolo Odontostomatologico Italiano - Associazione Italiana Odontoiatria Generale - Centro Adriatico**, in sigla: **COI-AIOG Centro Adriatico**.

L'anno 2020 il giorno 15 del mese di Febbraio alle ore 16,00 presso la Sede Operativa sita in Via Conca n. 43 Ancona, Faz. Torrette si è riunita, in seconda convocazione essendo la prima andata deserta, l'Assemblea straordinaria dei soci dell'APS "Cenacolo Odontostomatologico Centro Adriatico" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche dello Statuto dell'Associazione in aderenza al D.Lgs. 117/2017 e al D.Lgs. 502 del 1992 ss.mm.ii.;
2. Modifica della Denominazione Sociale;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti n 16 presenti per delega n 5 su un totale di 57 soci iscritti, in regola con la quota associativa 2019.

Presiede la riunione dell'Assemblea, ai sensi dell'Art. 6 (sei) del vigente statuto sociale, il Signor Luigi LUCHETTA, assume le funzioni di Segretario la sig.ra Sonia Papili.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, in prima e seconda convocazione mediante avviso affisso presso la sede sociale e sede operativa così come previsto dall'art. 6 (sei) dello statuto dichiara aperta la riunione ed atta a deliberare.

Passando alla trattazione sul primo punto nell'ordine del giorno, il Presidente fa presente ai soci che il Consiglio Direttivo ha suggerito la necessità di indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare la modifica dello statuto sociale in attuazione al D.Lgs n. 117/2017 (Ente Terzo Settore) e, in aderenza agli scopi fondamentali e ambiti dell'Associazione, la riorganizzazione sul territorio di reti cliniche pubbliche e private con rapporto contrattuale con il SSR. e con Fondi Integrativi del SSN. Per cui nel rispetto delle normative vigenti è necessario rafforzare la sostenibilità, l'appropriatezza, la qualità e quantità di servizi e prestazioni attraverso strumenti e progetti innovativi e di ampio respiro in aderenza all'art. 1, comma 13, del d.lgs 30.12.1992, n. 502 e ss.mm. ii., ed in particolare: art. 3 septies, art. 9, art. 9-bis, art. 16-bis, art. 16 quinquies, coerentemente con quanto stabilito nell'art. 8-bis e art. 8 octies stesso decreto.

Il Consiglio Direttivo ha proposto che la nostra associazione, costituita ad Ancona in data 23 dicembre 2015, debba procedere ad apporre sostanziali modifiche al testo statutario per renderlo più rispondente e consone dell'attuale vita associativa e agli scopi fondamentali, nel rispetto della normativa degli Enti Terzo Settore che disciplina le Associazioni di Promozione Sociale (APS) di cui al d.lgs n. 117/2017.

In tal senso è stato dato incarico al Coordinatore dei Comitati Tecnici di Controllo sig. Filippo Bambara di predisporre una bozza di modifica allo Statuto attuale (dicasi statuto del Cenacolo odontostomatologico-Centro Adriatico), una bozza del Regolamento e una bozza del Codice Etico coerentemente alla bozza del nuovo statuto, alle leggi e alle regole, nazionali regionali europee, previste per gli E.T.S., per attività sanitarie e in particolare nel rispetto dell'art. 9 del D.Lgs 502 del 1992 ss.mm.ii..

Quindi il Presidente fa presente ai soci la possibilità di modificare lo statuto dell'Associazione come da bozza predisposta dal Coordinatore dei Comitati Tecnici di Controllo sig. Filippo Bambara di cui si da lettura articolo per articolo, comprendenti n° 20 (venti) articoli illustrando le motivazioni delle modifiche così come meglio rappresentate e lumeggiate da Bambara, si da lettura al regolamento che comprende n. 23 articoli ed infine si da lettura al codice etico composto da n. 14 articoli e:

Capo I. "Principi Ispiratori";

Capo II "Valori Fondamentali";

Capo III "Responsabilità"

Segue un ampio dibattito e un proficuo confronto a chiarimento delle necessità delle modifiche apportate sul nuovo statuto, sul regolamento e sul codice etico, al termine del quale l'assemblea delibera all'unanimità, di modificare gli articoli dello statuto come risulta dallo stesso, aggiornato, delibera all'unanimità il regolamento e il codice etico della A.I.O.C. - F.I.S.S.N. che si allega al presente verbale formandone parte integrante.

Si passa ora alla trattazione del secondo punto nell'ordine del giorno, il Presidente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 del D.lgs 502/1992 ss.mm.ii., propone la modifica della denominazione sociale e del Logo sia in esteso che in sigla da: "COI-AIOG - Centro Adriatico"

a) -in esteso-:

"Associazione Italiana Odontostomatologia Contrattualizzata - Fondo Integrativo del Servizio Sanitario Nazionale"

b)-in sigla- "A.I.O.C. - F.I.S.S.N."

L'Assemblea approva, all'unanimità, la variazione di denominazione, sia in esteso che in sigla e la modifica del Logo riportante la nuova denominazione sociale.

Si passa ora alla trattazione sul terzo punto nell'ordine del giorno (varie ed eventuali):

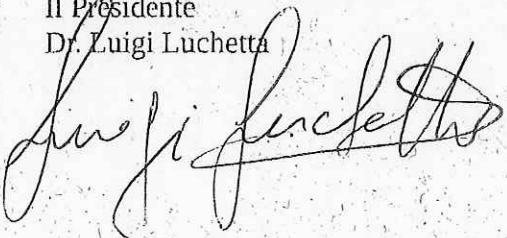
Chiede la parola il Sig.ra Fabia Profili la quale, in aderenza al nuovo statuto all'unanimità oggi approvato, ritiene pertinente il proprio intervento posto che è conseguenziale e non incoerente ai primi due punti trattati nell'ordine del giorno. Quindi, propone la necessità di suggerire al Presidente di inserire, al primo Consiglio del Direttivo utile, nell'ordine del giorno l'opportunità di dedurre dalle quote del costo della tessera annuale (dicasi documento associativo che comprova l'adesione all'associazione), percentuali indirizzate in un conto corrente dedicato per il pagamento di prestazioni sanitarie erogate da strutture associate e accreditate a favore di persone in effettive condizioni di bisogno, nonché per attività di ricerca attraverso le forme e nei modi previsti dall'art. 4 dello statuto A.I.O.C. - F.I.S.S.N..

Il suggerimento viene condiviso e approvato all'unanimità. Il Presidente si impegna di inserire tale suggerimento nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Direttivo con una voce specifica.

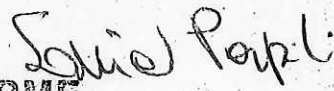
Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e di quella di registro come previsto dall'art. 8 della L. 266/91.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto. Non avendo altro da discutere l'Assemblea viene sciolta alle ore 19,45 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente
Dr. Luigi Luchetta



Il Segretario
Sonia Papili



**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI ANCONA
UFFICIO TERRITORIALE DI ANCONA**

Atto regio II 25 GIU 2020 al n. 1226

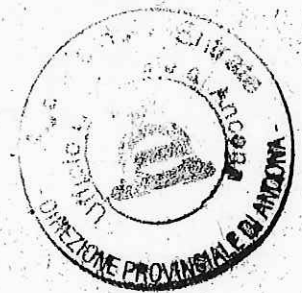
serie 3 per € _____

Il DIRETTORE TERRITORIALE

L'INCARICATO

Rosanna ATTOMI

*-Firma in delega del Direttore Provinciale
(Rosanna Invernizzi)*



Statuto dell'Associazione denominata "Associazione Italiana di Odontostomatologia Contrattualizzata - Fondo Integrativo del Servizio Sanitario Nazionale"

Art. 1 - COSTITUZIONE.

E' costituita una Associazione senza scopo di lucro ai sensi del l'art 14 e seguenti del codice civile e della legge 7 dicembre 2000, n. 383 sulla "Disciplina delle associazioni di promozione sociale", denominata "Associazione Italiana di Odontostomatologia Contrattualizzata - Fondo Integrativo del Servizio Sanitario Nazionale" di seguito "A.I.O.C. - F.I.S.S.N."

L'Associazione, potrà operare anche in regioni diverse da quella della sede legale.

Il riconoscimento della personalità giuridica della Associazione verrà richiesto nei modi e tempi previsti presso l'Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente in base a quanto stabilito dal DPR 10 Febbraio 2000 n. 361.

Registri nazionali regionali e provinciali: L'Associazione, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, chiederà l'iscrizione presso i registri regionali o provinciali o, presso il Registro Nazionale, ai sensi del comma 2, stessa legge, tenuto dalla Presidenza del Consiglio (Dipartimento affari sociali).

Art. 2 - SEDE, DURATA, ORGANO UFFICIALE DI STAMPA

SEDE: l'Associazione ha sede presso lo Studio Commerciale del Dott. William Villani sito in via Marsala n. 40- 60015 Falconara Marittima (AN).

Con delibera del Consiglio Direttivo potranno essere istituite, trasferite o soppresse sedi secondarie, sedi operative ed uffici sul territorio dello Stato italiano e all'estero. In Italia, sulla base della articolazione vigente nel Sistema Sanitario Nazionale e Regionale, per il miglior assolvimento dei propri compiti, l'Associazione potrà domiciliarsi presso gli Ambulatori ad essa aderenti articolandosi in sedi interregionali, regionali, zonali e configurandosi infine in sedi distrettuali.

L'Associazione potrà inoltre aderire, confederarsi e domiciliarsi presso enti non profit per lo svolgimento di prestazioni di volontariato attivo nel campo dell'assistenza specialistica in Italia e nei paesi esteri.

DURATA: la durata della Associazione è illimitata.

ORGANO UFFICIALE DI STAMPA: l'Organo Ufficiale di Stampa è www.aioc-fissn.it <http://www.aioc-fissn.it/> > .L'Associazione potrà utilizzare qualunque altro mezzo di informazione e comunicazione su supporto informatico, telematico o cartaceo (quali ad esempio Call Centers/Numero Verde, Libri, Giornali, Riviste, News Letters, Posters, Opuscoli informativi, ecc) ritenuto valido al fine di diffondere tutte le informazioni necessarie ed utili al progresso ed al miglioramento della vita dell'Associazione e alla tutela del bene "salute".

Art. 3 - RISORSE ECONOMICHE ED ASSENZA DI LUCRO

RISORSE ECONOMICHE: l'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento della sua attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche svolte in via accessoria a quelle istituzionali e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

L'Associazione è tenuta per almeno tre anni alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse

economiche di cui alle precedenti lettere b), c), d), e), nonché, per le risorse economiche di cui alla lettera g), della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile di cui all'articolo 22 della legge 7 dicembre 2000 n. 383.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) da tutti i beni mobili ed immobili a qualsiasi titolo pervenuti all'Associazione;
- b) dai contributi pubblici e privati destinati ad incremento del patrimonio;
- c) dagli avanzi netti di gestione;
- d) da ogni altro fondo di accantonamento costituito a qualsiasi scopo.

Le entrate destinate all'attuazione dei compiti istituzionali dell'associazione sono rappresentate:

- a) dai redditi derivanti dal proprio patrimonio;
- b) dai contributi di Enti Pubblici e Privati destinati allo svolgimento dell'attività;

c) da introiti derivanti da iniziative organizzate e gestite autonomamente o attraverso soggetti "profit/no-profit" con i quali l'associazione stipuli contratti o accordi finalizzati alla organizzazione di eventi o servizi quali a titolo esemplificativo campagne informativo-educazionali rivolte alla prevenzione in medicina, corsi di formazione e/o aggiornamento, pubblicazioni, congressi, attività di ricerca, didattica, di tirocinio e di addestramento, svolte in proprio o per conto e/o con il concorso di altri Enti o Istituzioni Pubbliche o Private anche finalizzate alla certificazione di qualità, all'ottenimento o al rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, accordi contrattuali e certificazioni da parte di Enti Pubblici o Privati competenti.

I contributi associativi da versare all'atto dell'adesione sono differenziati in relazione alla categoria a cui appartiene l'iscritto e sono determinati annualmente dal Consiglio Direttivo.)

E' facoltà degli associati effettuare versamenti ulteriori.

I versamenti e contributi comunque effettuati sono a fondo perduto, non sono rivalutabili in nessun caso, e quindi, a titolo esemplificativo, non si può richiedere il rimborso di quanto versato all'Associazione, in caso di morte, di recesso o di esclusione dall'Associazione, né in caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione stessa.

I versamenti, comunque effettuati non attribuiscono quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi a qualunque titolo.

Assenza di fini di lucro: l'associazione non ha fini di lucro; essa potrà svolgere un'attività commerciale purché strumentale al raggiungimento degli scopi istituzionali ed in tal caso gli eventuali utili, al netto delle imposte previste dalla vigente normativa fiscale, dovranno essere reinvestiti nell'associazione, al fine di migliorarne l'efficienza e la qualità nello svolgimento delle attività istituzionali.

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. E' fatto obbligo di reinvestire eventuali avanzi di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste; è altresì fatto obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di utilità sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 4 SCOPI FONDAMENTALI ED AMBITI

L'Associazione ha carattere volontario, è apolitica e non ha finalità di lucro. L'Associazione opera come Fondo Integrativo del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dal D.Lgs. n. 229/1999 e successive modificazioni.

Attraverso tale attività, l'Associazione intende perseguire i seguenti scopi fondamentali:

Promozione Sociale dell'Assistenza ambulatoriale, ospedaliera e socio sanitaria: in considerazione degli elevati costi delle cure lo scopo fondamentale dell'Associazione è la promozione sociale della assistenza specialistica pubblica e privata in modo da favorirne la accessibilità a tutte le fasce di utenza avendo particolare riguardo a quelle socio-economicamente vulnerabili, vista anche la difficoltà da parte del Servizio Sanitario Nazionale di offrire agli aventi diritto sia uniformi "Livelli Essenziali di Assistenza"

MINISTERO DELLA SANITA'

(LEA) sia "Livelli Integrativi di Assistenza" (LIA).

L'Associazione promuove i servizi Sociali - Sanitari attraverso un "Contratto di Garanzia" tra gli associati che prevede nell'ordine:

la individuazione e definizione dei requisiti e degli standard dei Servizi specialistici Sociali - Sanitari riguardo in particolare a etica, sicurezza, qualità, quantità ed economicità degli stessi nonché, il miglioramento continuo della qualità;

l'individuazione sul territorio nazionale di una rete di strutture ambulatoriali operanti secondo i medesimi requisiti e standard sopra individuati;

la stipula di accordi contrattuali/convenzioni con Aziende dell'Industria e del Commercio nel settore specialistico ambulatoriale, ospedaliera e socio sanitaria per la fornitura di protesi, materiali, attrezzature e altri beni/servizi; la regolamentazione contrattuale dei rapporti economici che intercorrono tra chi commissiona e/o paga i servizi e le prestazioni specialistiche (Committente/Acquirente) e chi offre i servizi/prestazioni (Promittente);

la verifica e valutazione (audit) del rispetto dei requisiti e degli standard e il controllo del rispetto delle regole contrattuali tra le parti coinvolte ai fini della approvazione dei piani di cura e pagamento;

la devoluzione a titolo di contributo etico sia in denaro che in prestazioni gratuite a favore della A.I.O.C. - F.I.S.S.N. o a favore di altri Fondi aventi le stesse finalità per l'assistenza sussidiaria a beneficio dei soggetti che versino in condizioni di disagio socioeconomico.

Si intende in tal modo promuovere la responsabilità sociale dei soggetti che erogano l'assistenza clinica e ambulatoriale e aumentare la accessibilità alle prestazioni specialistiche anche a quelle fasce di utenza che pur avendo diritto a Livelli Essenziali di Assistenza del SSN in realtà non ha possibilità di goderne. In nessun modo quanto devoluto dal Socio a titolo di contributo etico può essere accumulato nel Fondo su una propria posizione individuale ma deve essere utilizzato a favore di persone in effettive condizioni di bisogno. La individuazione dei soggetti assistibili e/o aventi diritto alla assistenza sussidiaria presso i centri specialistici aderenti all'Associazione non appartiene alla discrezionalità dei Soci ma, previo accordo tra le parti, è demandata dalla A.I.O.C. - F.I.S.S.N. alle ASL zonali, ai Servizi Sociali dei Comuni territorialmente competenti, ad altri enti della pubblica amministrazione, ad enti no profit quali Fondazioni, Associazioni di volontariato, ad organizzazioni religiose o missionarie, altri Enti "ETS".

Promozione della Assistenza Integrativa del SSN: l'oggetto sociale potrà essere perseguito svolgendo attività di promozione di livelli assistenziali integrativi del Servizio Sanitario Nazionale attraverso il concorso alla stipula tra gli Associati e enti/istituzioni pubbliche o private di accordi contrattuali, di sperimentazioni gestionali miste pubblico/privato, di intese programmatiche con soggetti paganti o terzi paganti nel rispetto delle normative vigenti. La stipula per tali accordi non appartiene alla discrezionalità dei Soci ma, previo accordo tra le parti, è demandata alla A.I.O.C. - F.I.S.S.N. quale unico soggetto "Garante"; verso terzi o enti della pubblica amministrazione, sul possesso dei requisiti vigenti e future previsti dalle normative Nazionali, Regionali e di quelli ulteriori previste dalla A.I.O.C. - F.I.S.S.N. per le strutture sanitarie alla stessa associate.

In particolare, ai sensi del D. Lgs. 502/92 ss.mm.ii., la Associazione intende promuovere in ambito specialistico ambulatoriale, ospedaliera e socio sanitaria le seguenti attività: Integrazione socio-sanitaria (art. 3-septies), Assistenza Integrativa (art. 9), Sperimentazioni Gestionali (art. 9-bis), Formazione Continua (art. 16 bis), Formazione Manageriale (art. 16-quinquies).

Nell' A.I.O.C. - F.I.S.S.N. potranno confluire contributi versati dal datore di lavoro e/o dal lavoratore in conformità a disposizioni di legge, di contratto, di accordo o di regolamento aziendale.

L'Associazione potrà quindi operare verso terzi pubblici o privati come Fondo Integrativo del Servizio Sanitario Nazionale e/o Promotore di Fondi Assistenziali Integrativi.

In tal senso l'Associazione potrà avvalersi di gestori profit o no profit operanti nel settore assistenziale o nel settore assicurativo sociale

ASSOCIAZIONE
PROMOTORE ED ANCIANO

Le articolazioni territoriali della A.I.O.C. - F.I.S.S.N., costituite come all'Assemblea Nazionale per la delibera di ammissione.

Dell'avvenuta costituzione di una A.I.O.C. regionale verrà data notizia al Presidente Nazionale della A.I.O.C. - F.I.S.S.N. che provvederà a sottoporla

alle A.I.O.C. - F.I.S.S.N. e versano direttamente a quest'ultima i contributi

limitati. Tutti i soci delle A.I.O.C. Regionali o interregionali si associano

autonomamente gli Associati possono aggregarsi ad un'altra A.I.O.C. Regionale

Qualora non sussistano le condizioni per la formazione di una A.I.O.C. Regionale

F.I.S.S.N. Associati e previa formale autorizzazione del Presidente della A.I.O.C. -

Un'Associazione Regionale si costituisce con la presenza di almeno dieci

normalmente nell'ambito del territorio regionale di riferimento.

Le Associazioni regionali od interregionali della A.I.O.C. - F.I.S.S.N. operano

AMBITI TERRITORIALI:

pubblico, senza carattere di professionalità, di garanzia, anche reali.

pubblico, comprende l'assunzione di mutui e finanziamenti in genere e la

immobiliari, mobiliari e finanziarie, queste ultime non nei confronti del

strutture sanitarie, pubbliche e private, nonché compiere operazioni

opportuna al raggiungimento degli scopi sociali, potrà acquisire e gestire

L'Associazione potrà sviluppare ogni altra iniziativa ritenuta utile od

tutela del Associati, eleggendo ad acta il suo domicilio speciale.

Associati potendo assumere in ogni ambito giurisdizionale le debite azioni a

L'Associazione potrà assumere la tutela degli interessi materiali e morali degli

Altri scopi:

governative, cooperative sociali, ETS.

quali fondazioni, comitati, organizzazioni di volontariato, organizzazioni non

specialistica attraverso accordi e intese con enti pubblici o privati no-profit

svolgimento di prestazioni di volontariato attivo nel campo dell'assistenza

L'Associazione potrà aderire ad iniziative in Italia e all'estero per lo

Volontariato:

previsto dall'art. 35 della "Carta di Nizza".

professionale e aziendale, nonché il miglioramento continuo della qualità

UNI EN ISO riguardo a un medesimo sistema di gestione per la qualità

regionali, siano anche obbligatoriamente "accreditati tra parti" e certificati

accreditati istituzionalmente in base ai requisiti europei nazionali

insieme a sistema" di una rete di ambulatori e studi che, autorizzati

un percorso di formazione continua e manageriale per la organizzazione "di

L'Associazione favorirà la realizzazione dei suoi scopi fondamentali promuovendo

e di Responsabilità Sociale.

aziendale imprenditoriale per la certificazione UNI EN ISO, Certificazione Etica

obbligatorio tra parti dei soci erogatori di servizi, sia essa intesa in senso

intesa in senso di ricerca scientifico-professionale per l'accreditamento

L'Associazione perseguirà lo scopo etico di promuovere la "Qualità" sia essa

Promozione della Qualità Professionale, Aziendale e di Ricerca:

nei confronti di particolari gruppi di soggetti.

adottare strategie e comportamenti di selezione del rischi o di discriminazione

Gli atti assunti dovranno contenere l'esplicita assunzione dell'obbligo di non

Mutuo Soccorso, Istituti Bancari, Finanziari, di Credito, Assicurazioni.

Il SSN, altri Fondi Integrativi Assistenziali del SSN, Casse Mutue, Società di

convenzioni con Terzi Paganti o altri Enti pubblici o privati quali ad esempio

norme vigenti e future, potrà quindi promuovere a favore dei soci contratti e/o

in considerazione dei suoi fini istituzionali l'Associazione, nel rispetto delle

*sanitaria del SSN.

Assistenza Integrativa specialistica ambulatoriale, ospedaliera e socio

ospedaliera e socio sanitaria quella di promuovere se stessa come forma di

per la promozione sociale dell'assistenza specialistica ambulatoriale,

di assistenza sanitaria, l'Associazione avrà quindi come finalità prioritaria

febbraio 2000 n. 41 ss.mm.ii., che riforma la disciplina fiscale dei contributi

disciplina i fondi integrativi del SSN (ex "fondi doc") anche dal D.lgs. 18

rappresentato oltre che dall'art. 9 del D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, che

normativo di riferimento dell'assistenza sanitaria complementare al SSN

collettivo. Nel contesto legislativo italiano, essendo attualmente il quadro



Associazioni con la denominazione di A.I.O.C. Regionali (Ad esempio A.I.O.C. Regionale Marche) si propongono come centri di aggregazione, promozione e sostegno delle attività deliberate, gestite e coordinate dal Consiglio Direttivo della A.I.O.C. - F.I.S.S.N..

Le associazioni territoriali promuovono il Fondo istituito dalla A.I.O.C. - F.I.S.S.N.; in nessun modo le associazioni territoriali potranno costituire FONDI INTEGRATIVI NAZIONALI alternativi o complementari a quello istituito dalla A.I.O.C. - F.I.S.S.N., salvo espressa e preventiva autorizzazione concessa dall'Assemblea Nazionale.

Le A.I.O.C. regionali godono di autonomia organizzativa, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile anche sotto il profilo fiscale in ordine alle indicazioni delle norme tributarie vigenti.

In nessun modo le A.I.O.C. Regionali possono riscuotere, in nome e per conto della A.I.O.C. - F.I.S.S.N., contributi deliberati e dovuti alla stessa. Eventuali partecipazioni della A.I.O.C. - F.I.S.S.N. alle attività delle A.I.O.C. Regionali dovranno essere concordate e deliberate preventivamente dal Consiglio Direttivo.

Ogni singola A.I.O.C. regionale può avvalersi dell'intervento degli organi istituzionali nazionali facendosi carico del corrispettivo economico che tali interventi comportano.

Ogni A.I.O.C. regionale deve predisporre un proprio Regolamento, secondo le esigenze locali, del presente Statuto.

Art. 5 - ASSOCIATI

Le norme sull'ordinamento interno della Associazione si ispirano a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche associative.

L'Associazione è una "welfare community" composta da tre distinte categorie di Associati così come di seguito identificati:

1. Soci Fondatori:

sono le persone fisiche, giuridiche e gli enti che hanno fondato l'associazione e che si impegnano a realizzare con il concorso degli altri Associati l'oggetto sociale; gli stessi assumono il ruolo di "Garanti" per il perseguimento degli scopi istituzionali dell'associazione; il Consiglio Direttivo può in ogni momento attribuire le prerogative dei soci fondatori ad altri soci che, contribuendo alla promozione ed allo sviluppo degli scopi istituzionali, sostengano l'affermazione dell'associazione e che nel contempo si impegnano ad assumere il ruolo di "Garanti" del perseguimento degli scopi istituzionali.

I Soci fondatori si impegnano in qualità di "Committenti" alla realizzazione del contratto di garanzia.

2. Soci Promotori:

sono i rappresentanti legali delle strutture sanitarie che, versando la quota associativa, si impegnano come "Promittenti" a realizzare con il concorso degli altri Soci l'oggetto sociale nel rispetto degli scopi fondamentali statutari e del Regolamento prestando i propri servizi medici alle migliori condizioni contrattuali previste dall'Associazione a favore dei Soci Sostenitori.

Aderendo all'Associazione il Socio Promotore si impegna attivamente all'ottenimento entro tre anni dall'adesione della certificazione ISO 9000 e all'accreditamento tra pari della propria attività sulla base dei requisiti di sistema elaborati dalla Associazione, in attuazione all'art. 35 della "Carta di Nizza".

3. Soci Sostenitori:

sono le persone fisiche e/o i rappresentanti legali delle persone giuridiche, pubbliche o private, che, versando la quota associativa alla A.I.O.C. - F.I.S.S.N., si impegnano come "Acquirenti" a realizzare con il concorso degli altri Soci l'oggetto sociale nel rispetto degli scopi fondamentali statutari.

Il Socio Sostenitore si impegna con il proprio contributo economico a sostenere l'A.I.O.C. - F.I.S.S.N. allo scopo di favorire la realizzazione dei suoi fini sociali.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo sono Soci Sostenitori:

a. Assistibili/paganti: sono i pazienti paganti che assumono a proprio carico in tutto o in parte, oltre agli oneri conseguenti all'iscrizione all'Associazione, gli oneri diretti e indiretti imputabili ai costi dei servizi e delle prestazioni sanitarie ricevute dalle strutture ambulatoriali e

dalle cliniche aderenti e convenzionati all' A.I.O.C. - F.I.S.S.N. nonché gli oneri degli altri servizi assistenziali erogabili in forma diretta o indiretta con il concorso di enti pubblici o privati cosiddetti "Terzi paganti".

b. Aziende/Terzi paganti: sono le ditte iscritte alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura che assumono per finalità assistenziali a proprio carico in tutto o in parte, oltre agli oneri conseguenti all'iscrizione all' A.I.O.C. - F.I.S.S.N. a favore dei propri beneficiari o se previsto per componenti del loro nucleo familiare, anche gli oneri economici riferibili alla detrazione dei contributi dal proprio reddito e/o dallo stipendio dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori a questi assimilati in conformità a disposizioni di legge, contratti, accordi o regolamenti aziendali.

c. Enti Assistenziali/Terzi paganti: sono gli Enti pubblici o privati profit o non profit aventi finalità assistenziale ed operanti in conformità a disposizioni di legge, di contratto, di accordo o di regolamento aziendale (quali ad es il SSN, ETS, Casse Mutue, Fondi, Assicurazioni etc.) che assumono a proprio carico in tutto o in parte gli oneri conseguenti all'iscrizione all' A.I.O.C. - F.I.S.S.N. a favore dei propri iscritti nonché gli oneri diretti e indiretti imputabili ai costi dei servizi e delle prestazioni sanitarie ricevute nelle strutture cliniche e ambulatoriali aderenti all' A.I.O.C. - F.I.S.S.N. per i beneficiari aventi diritto o se previsto per componenti del loro nucleo familiare nonché gli oneri degli altri servizi assistenziali erogabili in forma diretta o indiretta.

d. Altri Soggetti Fisici o Giuridici: sono le persone o i rappresentanti legali di altri Enti che perseguano finalità profit o non profit che intendano aderire all' A.I.O.C. - F.I.S.S.N. attraverso appositi accordi o convenzioni per il conseguimento dell'oggetto sociale (Aziende, Assicurazioni, Istituti Bancari, esercizi commerciali etc) devolvendo a fronte della cessione di beni o servizi agli Associati una quota parte del ricavato al Fondo per la sussidiarietà individuato dall'Associazione.

Art. 6 - DIRITTI ED OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

Le norme sull'ordinamento interno della A.I.O.C. - F.I.S.S.N. si ispirano ai principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche associative.

In senso delle normative vigenti e dello Statuto la vigenza del principio di uguaglianza non impedisce che la misura dei contributi e i diritti e obblighi possano variare tra gli Associati in relazione al diverso ruolo a ciascun associato attribuito all'interno dell'Associazione per il raggiungimento dell'oggetto sociale; la valutazione di ammissione degli aspiranti associati, l'attribuzione a una delle categorie sociali statutariamente previste e la relativa contribuzione dovrà basarsi su requisiti oggettivi stabiliti dagli organi direzionali preposti.

Diritti: costituiscono diritti degli associati:

- a) il diritto di intervento in assemblea; la partecipazione alle politiche dell'Associazione in senso propositivo, consultivo e deliberativo è diritto inviolabile di ogni Associato;
- b) il diritto di voto e di delega: ogni Associato ha diritto di voto ed ha facoltà di delegare il suo voto ad altro Associato;
- c) il diritto di rivestire cariche sociali: ogni Associato ha diritto ad essere eletto negli organi direzionali secondo i ruoli e le competenze statutariamente previste;
- d) il diritto di fruire dei beni e servizi dell'Associazione previsti per la categoria di appartenenza nonché il diritto al godimento delle condizioni riservate dall'Associazione ai propri Associati in forza di accordi contrattuali con fornitori di beni e servizi;
- e) il diritto d'informazione: ogni Associato ha diritto a ricevere informazione sulle attività e sulle iniziative dell'Associazione.

Obblighi: sono obblighi degli Associati:

- a) l'accettazione dell'Atto Costitutivo, dello Statuto, del Regolamento dell'Associazione e del Codice Etico della Associazione contenuto nello stesso;
- b) l'accettazione della Carta dei Servizi e del Nomenclatore Tariffario della Associazione;
- c) l'accettazione dei controlli da parte degli organi tecnici associativi preposti;
- d) il versamento dei contributi associativi nella misura annualmente prevista

dall'Associazione;

e) l'accettazione delle risoluzioni prese dagli organi rappresentativi dell'associazione secondo le competenze statutarie.

Art. 7 - AMMISSIONE, RECESSO, ESCLUSIONE E DECADENZA DEGLI ASSOCIATI

Ammissione:

può iscriversi all'Associazione chiunque presenti espressa domanda al Consiglio Direttivo nella quale dichiara:

- a) di condividere le finalità, gli scopi e l'oggetto dell'associazione;
- b) di accettare lo statuto dell'associazione e di osservarne i doveri;
- c) di impegnarsi al versamento della quota di adesione annuale nella misura differenziata stabilita dall'Associazione. Quest'ultima provvederà all'esame delle domande di ammissione entro trenta giorni dalla presentazione. In caso di mancata comunicazione di accoglimento della domanda entro lo stesso termine, la domanda si intende accettata. Nel caso in cui la domanda venisse respinta, il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di comunicare le ragioni del mancato accoglimento. Il provvedimento contenente le motivazioni della non ammissione dovrà essere comunicato all'interessato a mezzo lettera raccomandata. L'ammissione comporta l'inserimento del Socio nell'Elenco Nazionale dell'Associazione. L'Elenco Nazionale può essere gestito e archiviato anche su supporto informatico ed il trattamento dei suoi dati è soggetto alla legge sulla privacy. L'Associazione tiene aggiornato l'Elenco Nazionale degli Associati completo delle notizie anagrafiche inerenti la distinzione per Regioni e/o zona territoriale, per categoria in base alle loro rispettive qualifiche. Gli aspiranti devono presentare domanda scritta nell'apposita Scheda di Richiesta predisposta dall'Associazione. Nella domanda deve essere specificata la presa visione e l'accettazione dello Statuto, del Regolamento e del Nomenclatore Tariffario. La domanda di ammissione in qualità di socio promotore deve essere presentata dal Rappresentante Legale della struttura ambulatoriale o ospedaliera, dal responsabile dello studio medico. Alla domanda dei soci promotori dovrà essere allegata la apposita Scheda Dati Caratteristici per i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi e il consenso al trattamento dei dati secondo le normative vigenti in materia di Privacy e altre normative applicabili.

La domanda di ammissione in qualità di Socio Sostenitore può essere presentata in proprio, dalla A.I.O.C. regionale o da parte del Rappresentante Legale delle Aziende a favore dei propri dipendenti, collaboratori o degli Enti assistenziali a favore dei propri iscritti.

Recesso:

Gli associati hanno il diritto di recedere dal rapporto associativo, comunicando la volontà al Consiglio Direttivo a mezzo lettera raccomandata A/R. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché fatta almeno tre mesi prima.

Il recesso comporta la cancellazione dall'Elenco Nazionale dei Soci e la cessazione di ogni partecipazione alla vita associativa.

Esclusione:

in caso di inosservanza dello Statuto, del Codice Etico, dei Regolamenti Interni, della Carta dei Servizi e/o del Nomenclatore Tariffario, il Consiglio Direttivo contesta i fatti all'Associato e gli comunica l'avvio del procedimento di esclusione. La deliberazione contenente le motivazioni dell'esclusione è comunicata all'interessato a mezzo lettera raccomandata A/R.

Se l'Associato non si oppone entro sessanta giorni dalla comunicazione alla contestazione effettuata dal Consiglio Direttivo, l'esclusione produce effetto allo scadere del termine per fare opposizione.

Entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione l'Associato può chiedere al Consiglio Direttivo con raccomandata A/R che la propria decisione venga confermata o meno dal Collegio dei Probiviri. In tal caso il Collegio viene convocato per decidere sulla proposta di esclusione e l'esclusione avrà effetto con la comunicazione all'Associato della delibera di esclusione da parte del Collegio stesso.

Decadenza:

L'Associato decade dal rapporto associativo nel caso di mancato o insufficiente versamento della quota associativa ovvero nel caso della perdita di uno dei requisiti previsti all'art 5 e all'art 6 del presente statuto.

Alla decadenza si applica il procedimento di contestazione previsto per

l'esclusione.

Art. 8 - TESSERA SOCIALE, CONTRIBUTI

Tessera Sociale:

la tessera sociale è il documento comprovante la qualità di Associato ed è rilasciata dall'Associazione al fine di esercitare i previsti diritti e doveri di Associato. Essa identifica la categoria sociale di appartenenza.

Contributi:

ogni conferimento è finalizzato al raggiungimento dello scopo sociale. La misura dei contributi varia tra gli Associati in relazione alla diversa categoria sociale di appartenenza ed è determinata annualmente dal Consiglio Direttivo della A.I.O.C. - F.I.S.S.N.

I contributi si suddividono in:

1. "contributo ordinario annuale";
2. "contributo etico" finalizzato alla promozione sociale dell'assistenza sanitaria specificatamente normato nel regolamento;
3. "contributo straordinario" finalizzato alla realizzazione di un progetto specifico se e come deliberato dal Consiglio Direttivo della A.I.O.C. - F.I.S.S.N..

Art. 9 - ORGANI ASSOCIATIVI

Sono Organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) Il Presidente del Consiglio Direttivo della A.I.O.C. - F.I.S.S.N.;
- 3) Il Vice Presidente del Consiglio Direttivo della A.I.O.C. - F.I.S.S.N.;
- 4) Il Consiglio Direttivo A.I.O.C. - F.I.S.S.N.;
- 5) Il Collegio dei Revisori A.I.O.C. - F.I.S.S.N.;
- 6) Il Collegio dei Probiviri A.I.O.C. - F.I.S.S.N.;

Le norme sull'ordinamento interno dell' A.I.O.C. - F.I.S.S.N. si ispirano a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche associative. Ogni categoria di Soci, essendo espressamente esclusa ogni limitazione alla partecipazione negli organi direzionali amministrativi dell' A.I.O.C. - F.I.S.S.N., è dunque rappresentata nella Assemblea e nel Consiglio Direttivo, in base al proprio ruolo sociale e alle competenze statutariamente previste.

Art. 10 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea degli Associati è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati.

E' presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo della A.I.O.C. - F.I.S.S.N. o in sua mancanza, dal Consigliere più anziano in termini di associazione o in assenza di entrambi dalla persona designata dalla maggioranza dei presenti. Essa è convocata presso la sede legale o in altro luogo sul territorio dello Stato italiano.

Hanno diritto di intervenire in Assemblea e di votare tutti gli Associati in regola con il versamento dei contributi.

L'Assemblea può riunirsi in sede ordinaria o in sede straordinaria.

L'assemblea in sede ordinaria:

- stabilisce gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione approvando il programma di attività predisposto dal Consiglio direttivo;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- elegge i membri del Consiglio Direttivo, nomina il revisore unico e nomina i membri del Collegio dei Probiviri della A.I.O.C. - F.I.S.S.N.;
- determina il compenso dei membri del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori;
- delibera su ogni altra questione di straordinaria e ordinaria amministrazione, eccezion fatta per quelle demandate al Consiglio Direttivo della A.I.O.C. - F.I.S.S.N.;

L'assemblea in sede straordinaria:

- delibera le modifiche dello statuto;
- delibera l'azione di responsabilità contro gli amministratori;
- delibera in ordine allo scioglimento, alla messa in liquidazione dell'associazione A.I.O.C. - F.I.S.S.N. ed alla nomina dei liquidatori nonché in ordine alla devoluzione del patrimonio sociale secondo le disposizioni statutarie e di legge.

L'Assemblea ordinaria o straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli associati. Qualora in prima convocazione non si ottenesse tale presenza, è considerata valida indipendentemente dal numero dei partecipanti l'assemblea di seconda convocazione purché indetta almeno ventiquattro ore dopo quella andata deserta. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Non è ammesso il voto per corrispondenza.

L'Assemblea Ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo.

L'assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo della A.I.O.C. - F.I.S.S.N. quando ne ravvisa la necessità, o su richiesta motivata di almeno un terzo degli associati, e/o dalla maggioranza del Consiglio Direttivo della A.I.O.C. - F.I.S.S.N.. La convocazione contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza sia in prima che in seconda convocazione e degli argomenti all'ordine del giorno, è fatta mediante avviso pubblicato almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione sulla bacheca dell'Associazione presso la sede legale e mediante affissione dell'avviso di convocazione sul sito internet dell' A.I.O.C. - F.I.S.S.N..

La convocazione potrà inoltre essere effettuata, almeno otto giorni prima della data della riunione, mediante affissione dell'avviso di convocazione in ogni sede dell'associazione ed in ogni luogo nel quale l'associazione risulti domiciliata. Ogni associato ha diritto ad almeno un voto, esercitabile anche mediante delega posta in calce all'avviso di convocazione. La delega può essere conferita solo ad altri Associati non membri del Consiglio Direttivo e ogni Associato può avere solo una delega.

A ciascun Socio, sia esso Fondatore, Promotore o sostenitore, è attribuito un singolo voto.

Il Presidente nomina il segretario verbalizzante, accerta la regolare convocazione dell'Assemblea, la regolarità delle deleghe anche attraverso l'ausilio di due scrutatori allo scopo nominati, nonché l'identità e la legittimazione dei presenti.

Art. 11 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO della A.I.O.C. - F.I.S.S.N..

Il Consiglio Direttivo è composto da tre a cinque membri compreso il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario e in via ordinaria si riunisce trimestralmente presso la sede della Associazione o presso altro luogo purché in Italia.

I componenti devono possedere i requisiti di Onorabilità previsti dalla legge per il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione e sono scelti tra gli associati ed in rappresentanza delle tre categorie sociali. Ogni categoria sociale deve essere rappresentata.

La maggioranza del Consiglio Direttivo deve essere composta da Soci Fondatori.

I Soci Sostenitori hanno diritto ad un rappresentante.

Un componente individuato tra i Soci Fondatori è di diritto Presidente del Consiglio Direttivo. I componenti del Consiglio Direttivo operano collegialmente secondo il principio di maggioranza, durano in carica cinque anni, e sono rieleggibili. Non decadono dall'incarico, se non per dimissioni o cause di forza maggiore, avendo il compito di agire, vigilare e garantire che la vita dell'Associazione si svolga secondo le finalità istituzionali e secondo le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci. In caso di cessazione di uno o più membri, per qualsiasi ragione, quelli rimasti in carica provvedono per cooptazione all'integrazione dell'organo di un componente appartenente alla categoria sociale non più rappresentata nel Consiglio Direttivo. I membri cooptati durano in carica fino alla successiva assemblea che delibererà le nuove nomine. Qualora venga meno per qualsiasi motivo la maggioranza dei membri in carica, automaticamente decade tutto il Consiglio che rimane in carica solo per il compimento di atti di ordinaria amministrazione e per la convocazione con urgenza dell'assemblea che dovrà nominare il nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio direttivo elegge al suo interno il Vice Presidente e può nominare un Direttore.

Il Consiglio Direttivo può essere convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno o su richiesta motivata da almeno tre consiglieri; la

convocazione è fatta a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con lettera raccomandata consegnata a mano oppure può essere comunicato con qualsiasi altro mezzo che consenta il riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, da inviare almeno sette giorni prima della data della riunione. La convocazione contiene l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione. Nei casi di urgenza, la convocazione è fatta a mezzo telegramma con preavviso di un giorno. Anche in assenza delle predette formalità, il Consiglio s'intende regolarmente costituito qualora siano presenti tutti i Consiglieri.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in assenza del Vice Presidente, dal Consigliere più anziano d'età ed è validamente costituito qualora sia presente la maggioranza dei consiglieri. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione. Il Consiglio Direttivo nomina un Direttore generale, che può essere scelto anche tra i componenti del Consiglio Direttivo. Il Direttore generale verbalizza le adunanze del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nelle attività esecutive e in tutte le sedi. Il Direttore generale cura la tenuta del libro verbali delle adunanze del Consiglio Direttivo e del libro degli Associati, il Direttore Generale cura i rapporti con la P.A.. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con riferimento alle indicazioni programmatiche dell'assemblea. Il Consiglio Direttivo può delegare i suoi poteri ad uno o più amministratori delegati, ad un comitato esecutivo o a uno o più direttori. Può inoltre, determinarne compiti, responsabilità e durata dell'incarico, in funzione del raggiungimento degli scopi istituzionali, istituire commissioni consultive, gruppi di lavoro, comitati e qualsiasi altro organismo interno all'associazione. Il Consiglio può predisporre tutti i regolamenti necessari e/od opportuni per il miglior svolgimento dell'attività associativa.

Al Consiglio sono riconosciute le seguenti attribuzioni:

- a) la gestione dell'Associazione attraverso il compimento degli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- b) la delibera di ammissione dei nuovi associati, di decadenza e di esclusione degli associati secondo le procedure previste nello statuto;
- c) la predisposizione annuale della relazione e del programma di attività dell'Associazione;
- d) la determinazione dei contributi associativi ordinari annuali, straordinari una tantum, etici e straordinari finalizzati;
- e) il recepimento e il rispetto dei requisiti di sistema secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea;
- f) la stipula di accordi, contratti e/o convenzioni tra la Associazione e persone fisiche o giuridiche enti pubblici o privati;
- g) la stipula di tutti gli atti di natura contrattuale, mobiliare, immobiliare e finanziaria compresa l'assunzione di personale dipendente, di contratti d'opera con terzi, l'apertura di conti correnti, affidamenti con enti finanziari e/o istituti bancari nell'ambito delle attività sociali non riservate all'assemblea dalle norme di legge o dal presente statuto.

Art. 12 - IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente riferisce al Consiglio Direttivo sull'attività svolta.

In caso di urgenza assume, sotto la propria responsabilità, tutti i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica dello stesso Consiglio che deve essere convocato nel più breve tempo possibile. Firma tutti gli atti ufficiali dell'Associazione ed ha la facoltà di nominare legali e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione stessa davanti a qualsiasi giurisdizione.

Art. 13 - IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi non possa svolgere l'esercizio delle proprie funzioni. L'intervento del Vice Presidente è per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Art. 13-bis - DOVERI DELL'UFFICIO

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario. Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività (salvo autorizzazioni deliberate dal Consiglio Direttivo). I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto. I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile. Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.

Art. 14 - REVISORE UNICO

L'incarico di Revisore è incompatibile con la carica di Consigliere. Il Revisore dura in carica 5 (cinque) anni ed è rieleggibile. Per il compenso valgono le norme dettate dal presente statuto per i componenti del Consiglio Direttivo. L'Assemblea nomina il Revisore unico e ne determina il compenso. Il revisore svolge sia la funzione di organo di controllo che di revisione legale dei conti, partecipa di diritto alle assemblee degli Associati con diritto di voto se è Associato, alle adunanze del Consiglio Direttivo, verifica la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione ed esprime parere sui bilanci in un'apposita relazione.

Art. 14 Bis - IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri effettivi, che l'Assemblea elige come segue: un membro tra i Soci Fondatori, con funzioni di Presidente, un membro tra i soci Promotori e uno tra i soci sostenitori. Il Collegio, su invito del Consiglio Direttivo, partecipa con ruolo consultivo alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea e delibera su ogni argomento a lui delegato dallo Statuto o dal Consiglio direttivo stesso. Le decisioni prese dal Collegio sono raccolte a cura dello stesso nel Libro delle Decisioni del Collegio dei Probiviri.

Art. 15 - ORGANI DIREZIONALI TECNICI - COMITATO SCIENTIFICO, AGENZIA SANITARIA, COMITATO V.R.Q.

Organi Direzionali Tecnici:

gli Organi Direzionali Tecnici della Associazione agiscono in funzione del raggiungimento degli scopi istituzionali quali comitati permanenti di lavoro con funzioni propositive e consultive verso l'Assemblea degli Associati e verso il Consiglio Direttivo per la rilevazione, l'analisi, la valutazione, la formulazione di proposte qualificate in materia di organizzazione dei servizi medici, l'innovazione e la sperimentazione di nuovi modelli gestionali. Gli Organi Direzionali Tecnici operano al riguardo in quattro aree di programma (etica, sicurezza, qualità, economicità) per la definizione dei "Requisiti di Sistema" per la promozione dei servizi medici sociali. Il lavoro degli Organi Direzionali Tecnici è finalizzato alla elaborazione ed alla produzione di documentazione metodologica relativa alla definizione, elaborazione ed implementazione dei "Requisiti di Sistema": in senso esemplificativo e non esaustivo gli Organi Direzionali Tecnici elaborano attraverso linee-guida cliniche ed extracliniche i requisiti di sistema strutturali, tecnologici e organizzativi nonché gli standard di struttura, processo ed esito degli Ambulatori e Studi medici aderenti all'Associazione. La documentazione metodologica attiene in particolare agli standard di servizio, ai livelli assistenziali, all'accreditamento volontario tra pari, alla certificazione ISO 9000, al governo clinico e organizzativo, alla gestione del rischio e all'assicurazione della qualità delle cure e dell'assistenza medica.

Oltre alla tenuta dei libri previsti dalla legge, l'Associazione tiene il libro degli Associati, il libro delle adunanze dell'Assemblea, il libro delle adunanze del Consiglio Direttivo, il libro del revisore unico, il libro delle

Articolo 17 - LIBRI SOCIALI

Gli esercizi sociali dell'Associazione si chiudono al 31 dicembre di ogni anno ed in relazione ad ogni esercizio è predisposto un bilancio consuntivo, composto dalla situazione patrimoniale e dal rendiconto economico. La situazione patrimoniale comprenderà tutti i beni mobili ed immobili pervenuti, i lasciti ricevuti, i contributi pubblici e privati destinati ad incremento del patrimonio, le passività. Il rendiconto economico comprenderà i versamenti effettuati dagli Associati, i redditi derivanti dai patrimoni, i contributi pubblici e privati destinati allo svolgimento delle attività, gli introiti ed i proventi derivanti dalle attività intraprese, i costi di competenza del periodo. Il Consiglio Direttivo è convocato ogni anno entro il 31 marzo per la stesura del bilancio relativo all'anno precedente. Il bilancio deve essere depositato presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'assemblea convocata per la sua approvazione. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione con spese a carico del richiedente.

Articolo 16 - ESERCIZI SOCIALI

di pagamento così come previsti dal Regolamento.
Remota (C.A.R.) nell'ambito della approvazione del piano di cura e del piano Comitato potrà inoltre espletare la funzione di Centro di Autorizzazione nonché come documenti relativi a modulistica e contrattualistica. Il Comitato potrà inoltre espletare la funzione di Centro di Autorizzazione in particolare linee guida, Manuali, Procedure e Istruzioni Interni (quali l'Associazione assume dai Soci Promotori come Regolamenti Interni (quali controllo basato sull'effettivo rispetto delle norme volontarie verso garanzia degli Associati al fine di un corretto ed imparziale sistema di Promotori per appartenere all'Associazione. In particolare il Comitato agisce per la valutazione della conformità ai requisiti obbligatori richiesti ai Soci dell'Associazione (V.R.Q.): ha la funzione di attuare verifiche ispettive (C.A.R. audit) attraverso le "check lists" predisposte dalla Agenzia di cui sopra per la valutazione della conformità ai requisiti obbligatori richiesti ai Soci Promotori aderenti all'Associazione. L'Agenzia potrà avere funzioni consultive, propositive, verso Enti Pubblici e Privati. L'Agenzia potrà predisporre per l'approvazione del Consiglio Direttivo opportune "check lists" per verificare ispettive, documenti quali ad esempio Carte dei Servizi, Regolamenti Interni, Nomenclatori Tariffari, Intese e accordi contrattuali verso Acquirenti paganti e/o Terzi paganti.

Comitato di Verifica, Valutazione e controllo della qualità delle cure e paganti e/o Terzi paganti.
Interni, Nomenclatori Tariffari, Intese e accordi contrattuali verso Acquirenti per l'approvazione del Consiglio Direttivo opportune "check lists" per propositive, verso Enti Pubblici e Privati. L'Agenzia potrà predisporre Promotori aderenti all'Associazione. L'Agenzia potrà avere funzioni consultive, per l'accreditamento tra parti e la certificazione UNI EN ISO dei Soci dell'effettivo del requisiti obbligatori stabiliti dal Comitato Scientifico Le modalità applicative riguardanti le verifiche ispettive per la vigilanza - Agenzia Sanitaria: ha la funzione di definire anche attraverso Regolamenti verso l'utenza.

nonché potrà definire i contenuti informativi per la divulgazione educativa culturale, scientifico del personale operante negli Ambulatori e negli Studi medesimo standard di servizio. Il Comitato Scientifico potrà a tale scopo definire appositi programmi per la formazione continua e l'aggiornamento ISO secondo un medesimo modello clinico organizzativo al fine di assicurare un fine dell'accreditamento volontario tra parti e della certificazione UNI EN Servizi medici erogati dagli Ambulatori e Studi aderenti all'Associazione ai Guida i requisiti volontari e gli standard di struttura, processo ed esito del - Comitato Scientifico: ha la funzione di definire anche attraverso linee Consiglio Direttivo.

sostenute valgono le norme dettate dal presente statuto per i componenti del loro mandato sia nell'ambito del proprio organo tecnico sia in altro organo tecnico statutariamente previsto. Per i compensi ed i rimborsi delle spese I membri degli organi direzionali tecnici sono rieleggibili alla scadenza del designa al suo interno il Presidente.

Ogni organo dura in carica 5 (cinque) anni si compone di tre membri effettivi e Associazione.
I requisiti per appartenere agli Organi Direzionali Tecnici sono di ordine etico, culturale, scientifico e professionale in particolare nelle discipline mediche, chirurgiche, giurisdizionali, economiche, politiche, sociali. I componenti di tali organi sono nominati e cooptati dal Consiglio Direttivo della

adunanze degli organi direzionali tecnici.

I libri dell'Associazione sono consultabili da parte degli Associati che ne facciano motivata richiesta ed in osservanza della legge sulla privacy; le copie sono fornite dall'Associazione a spese del richiedente.

Articolo 18 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

La risoluzione delle controversie che dovessero sorgere tra gli associati e tra gli associati e l'associazione, in relazione all'esecuzione ed all'interpretazione del presente atto, compresi i casi di esclusione dell'Associato, sarà devoluta alla decisione del Collegio dei Provisori, previsto dall'Articolo 14 Bis del presente Statuto.

Non possono essere oggetto di compromesso o di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero.

Art. 19 - DISCIPLINA DEROGATORIA

Spetterà agli Organi Direzionali Tecnici, come loro primo compito, proporre alla approvazione del Consiglio Direttivo:

b) il Regolamento dell'Associazione;

a) il Codice Etico della Associazione, contenuto nel Regolamento stesso;

c) la Carta dei Servizi e il Nomenclatore Tariffario della Associazione;

d) il "Sistema Assicurazione e Certificazione Qualità" e i relativi "Requisiti di Sistema";

e) i Contributi Associativi previsti dalla Associazione.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale nei paesi esteri l'Associazione potrà invece confederarsi o semplicemente partecipare ad altre associazioni riconosciute o non riconosciute aventi finalità analoghe o aderire a loro iniziative.

Articolo 20 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto si rinvia alle norme in materia di Associazioni contenute nel libro primo del Codice Civile.

f. Presidente

Dr. Luigi Luchetta

Il Coordinatore

Organi Direzionali Tecnici

Dr. Filippo Bambara

